



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
SULLA COSTITUZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE
PERSONALE NON DIRIGENTE
ANNO 2023

Art. 40 comma 3 sexies D.Lgs 165/2001

Questa Relazione tecnico-finanziaria - redatta secondo gli schemi e le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nelle sue Circolari, in primis con la Circolare 25 del 19/07/2012 - individua e quantifica i costi della contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2023 al fine di attestarne la compatibilità economico-finanziaria rispetto ai limiti di legge e di contratto.

Modulo I

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Con la sottoscrizione del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022, la disciplina di riferimento per la costituzione del Fondo risorse decentrate è contenuta nell'art. 79, che individua:

- ai commi 1 e 1-bis le voci che compongono la parte stabile del Fondo;
- ai commi 2, 3 e 5 (quest'ultimo solo per l'anno 2023) le voci che compongono la parte variabile del Fondo.

Il Fondo risorse decentrate per l'anno 2023, in applicazione delle disposizioni contenute nel C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 16/11/2022, è stato quantificato complessivi € 1.144.699,13 con determinazione del Segretario Generale n. 135 del 28/09/2023. Con determinazione n. 40 del 04/04/2023 si è provveduto alla costituzione della componente stabile del Fondo 2023.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Secondo le previsioni dettate **dall'art 79 del C.C.N.L. 16/11/2022 comma 1 e 1-bis** le risorse stabili si compongono dalle seguenti voci:

- **comma 1 lettera a)**: dalle risorse di cui all'art. 67 comma 1 e comma 2 del CCNL sottoscritto il 21/05/2018, in particolare da:
 - Importo unico consolidato (art. 67 comma 1);
 - Risorse stabili di cui all'art. 67 comma 2 lettere a), b), c), d), e), f), g);
- **comma 1 lettera b)**: da un importo su base annua, pari ad euro 84,50 per le unità di personale in servizio alla data del 31/12/2018, con decorrenza 01/01/2021;
- **comma 1 lettera c)**: dalle risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni;
- **comma 1 lettera d)**: da un importo pari alla differenza tra gli incrementi a regime dello stipendio tabellare riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Le differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono i suddetti incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data;
- **comma 1-bis**: dalle risorse, già a carico del bilancio, corrispondenti alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, con decorrenza dalla data di entrata in vigore

del nuovo sistema di classificazione professionale (di cui all'art. 13 comma 1), ossia dal 01/04/2023;

VOCE ART. 79 COMMA 1 LETTERA A) CCNL 16/11/2022

L'importo unico consolidato (UIC), di cui all'art. 67 comma 1 del C.C.N.L. 21/05/2018, è dato da "tutte le risorse decentrate stabili indicate dall'art. 31 comma 2 del CCNL 22.01.2004, relative al 2017 come certificate dal collegio dei revisori ivi comprese quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art.33 comma 4 lettere b) e c) del CCNL del 22.01.2004".

L'importo individuato andava poi depurato:

- 1) delle risorse destinate nel 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;
- 2) dell'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 comma 7 del CCNL 22.01.2004 (pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza) qualora nel 2017 si avessero avuto incarichi di alta professionalità.

Come dettagliatamente evidenziato nella Sezione I della Relazione Tecnica Finanziaria del 19/12/2018 al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del 2018, **l'Importo Unico Consolidato** di cui **all'art. 67 comma 1 del CCNL 21/05/2018** è risultato così composto:

a) Risorse storiche consolidate Fondo 2003	€ 479.930,99
b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	€ 95.597,44
c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ 120.827,74
d) quota annuale 2017 destinata al finanziamento delle posizioni organizzative	- € 59.452,10*
e) risorse di cui all'art. 32 comma 7 CCNL 22/04/2004	- € 7.322,90
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO (a+b+c-d-e)	€ 629.581,17

Seguendo la previsione contrattuale del comma 1 lettera a) dell'art. 79 CCNL 16/11/2022, all'importo unico consolidato (art. 67 comma 1 CCNL 21/05/2018) si aggiungono stabilmente le somme individuate ai sensi:

- **dell'art. 67 comma 2 lettera a)** del CCNL 21/05/2018: importo su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale³ destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019. Il personale in servizio alla data del 31/12/2015 è di 145 dipendenti (tutti a tempo indeterminato ed esclusi i dirigenti). L'importo individuato già nel Fondo risorse decentrate del 2019 risulta quindi pari ad **€ 12.064,00**.
- **dell'art. 67 comma 2 lettera b)** del CCNL 21/05/2018: importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data.

L'importo individuato già nel Fondo risorse decentrate del 2018 è pari ad € **15.730,70**.

- **dell'art. 67 comma 2 lettera c)** del CCNL 21/05/2018: importi relativi alle retribuzioni individuali di anzianità e degli "assegni ad personam" non più corrisposti al personale cessato dal servizio (comprensivo di tredicesima mensilità). L'importo confluisce dall'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno.

La somma individuata per tale voce nel Fondo risorse decentrate del 2022 (€ 46.407,40 con riferimento al personale cessato negli anni 2017, 2018, 2019, 2020, 2021) viene, nel 2023, incrementata di € 5.317,26 e si riferisce al personale cessato nel corso del 2022. Di seguito il dettaglio.

CESSATI DAL SERVIZIO ANNO 2022	DATA CESSAZIONE (ultimo giorno di lavoro)	RIA	Ass. pers. non risassorbibile	RIA+ASS.PERS. NON RIASSORBIBILE ANNUALE	RISPARMIO ANNUALE
SANTORO SALVATORE	31/01/2022	€ 65,03		€ 845,39	€ 845,39
BOREGGIO CLAUDIO	31/03/2022	€ 75,08		€ 976,04	€ 976,04
RAMINELLA LORENZA	31/03/2022	€ 84,67		€ 1.100,71	€ 1.100,71
MONINI STEFANO	31/05/2022	€ 84,67		€ 1.100,71	€ 1.100,71
TREVISAN ROSELLA RICCARDA	30/06/2022	€ 84,67		€ 1.100,71	€ 1.100,71
CAGLIANI VALENTINA IMMACOLATA	29/12/2022			€ -	€ -
TAGLIAPIETRA LUCIA	31/12/2022		€ 14,90	€ 193,70	€ 193,70
ESPOSITO LAURA	31/12/2022			€ -	€ -
					€ 5.317,26

L'importo complessivamente inserito per tale voce nel Fondo risorse decentrate del 2023 è di € **51.724,66**.

Non si rilevano somme ai sensi delle lettere d), e), f), g) dell'art. 67 CCNL 21/05/2018.

VOCE ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) CCNL 16/11/2022

Dal 2023, la parte stabile del Fondo risorse decentrate si incrementa dell'importo, su base annua, di € **10.562,50**, pari a € 84,50 per le unità di personale non dirigente in servizio alla data del 31/12/2018 (n. 125 dipendenti non dirigenti). Considerato che questo incremento annuale decorre retroattivamente dal 01/01/2021, lo stesso riferimento contrattuale prevede che per gli importi di competenza anno 2021 e 2022 si applichi il comma 5 dell'art. 79 summenzionato che così recita: <<Le quote relative agli incrementi annuali di cui al comma 1 lettera b) di competenza degli anni 2021 e 2022 e quelle relative agli incrementi annuali di cui al comma 3 di competenza dell'anno 2022 sono computate, quali risorse variabili ed una tantum, nel Fondo relativo al 2023. E' possibile, in alternativa, computare la quota relativa all'anno 2021 delle risorse di cui al comma 1 lettera b), ferma restando la natura variabile ed una tantum della stessa, nonché le risorse di cui al comma 3, nella costituzione del Fondo anno 2022, qualora la contrattazione di cui all'art. 7 relativa a tale anno non sia stata ancora definita>>.

Dato atto che la Camera di Commercio di Venezia Rovigo ha definito la contrattazione integrativa per l'anno 2022 in data antecedente a quella di sottoscrizione del CCNL del 16/11/2022, l'incremento su base annua di cui all'art. 79 comma 1 lettera b), previsto

per le annualità 2021 e 2022, aumenta, una tantum, la parte variabile del Fondo per l'anno 2023 (€ 10.562,50 x 2 = € 21.125,00) ai sensi dell'art. 79 comma 5.

VOCE COMMA 1 LETTERA C) ART. 79 CCNL 16/11/2022

Nessun incremento stabile della consistenza di personale.

VOCE COMMA 1 LETTERA D) ART. 79 CCNL 16/11/2022

Dal 2023, la parte stabile del Fondo risorse decentrate si incrementa dell'importo di € **28.494,44**, dato dalla differenza tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali, calcolati con riferimento al personale in servizio al 01/01/2021 (n. 116 dipendenti dei quali non si è tenuto conto della percentuale di part-time). L'allegato prospetto di calcolo segue l'orientamento applicativo Aran CFL 174.

VOCE COMMA 1-BIS ART. 79 CCNL 16/11/2022

A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13 comma 1 del CCNL 16/11/2022, la parte stabile del Fondo risorse decentrate si incrementa dell'importo di € **10.024,05**, corrispondente (vedi allegato prospetto di calcolo) alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1. Al 01/04/2023 sono presenti n. 4 dipendenti a tempo pieno inquadrati nei profili professionali della ex categoria D a cui si accedeva dalla posizione economica ex D3, mentre non sono presenti dipendenti inquadrati nei profili professionali della categoria ex B a cui si accedeva dalla posizione economica ex B3;

DECURTAZIONI DEL FONDO/PARTE FISSA

A seguito di quanto stabilito dal comma 456 dell'articolo unico della legge n. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità 2014) e in applicazione della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'08/05/2015, vengono rese strutturali, a partire dal 2015, le decurtazioni operate nel 2014 per effetto dell'applicazione dell'art. 9 comma 2-bis del DL 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 (decurtazione per rispetto del limite 2010 e decurtazione per riduzione di personale in servizio).

Queste decurtazioni permanenti vengono allocate, per effetto della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 13 del 15/04/2016, tra le risorse fisse del Fondo.

Descrizione	Importo CCIAA Venezia Rovigo
Decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 Legge 147/2013 – Fondo 2014	€ 41.561,93

Riepilogando:

Art. 79 comma 1 lettera a) CCNL 16/11/2022	ARTICOLO 67, COMMA 1 CCNL 21/05/2018	696.356,17 €
		-66.775,00 €
	ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA a) CCNL 21/05/2018	12.064,00 €
	ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA b) CCNL 21/05/2018	15.730,70 €
	ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA c) CCNL 21/05/2018	51.724,66 €
	ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA d) CCNL 21/05/2018	

	ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA e) CCNL 21/05/2018	
	ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA f) CCNL 21/05/2018	
	ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA g) CCNL 21/05/2018	
	Art. 79 comma 1 lettera. b) CCNL 16.11.2022	10.562,50 €
	Art. 79 comma 1 lettera c) CCNL 16.11.2022	
	Art. 79 comma 1, lettera d) CCNL 16.11.2022	28.494,44 €
	Art. 79 comma 1-bis CCNL 16.11.2022	10.024,05 €
	decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 Legge 147/2023	-41.561,93 €
	TOTALE RISORSE STABILI	716.619,59 €

L'incremento stabile delle risorse per l'anno 2023, rispetto all'anno 2022, è di € 54.398,25 ed è dovuto a

Incremento delle risorse inserite ai sensi dell'Art. 67 comma 2 lettera c) CCNL 21/05/2018	5.317,26 €
Nuove risorse ai sensi art. 79 comma 1 lettera b) CCNL 16.11.2022	10.562,50
Nuove risorse ai sensi art. 79 comma 1 lettera d) CCNL 16.11.2022	28.494,44
Nuove risorse ai sensi art. 79 comma 1-bis CCNL 16.11.2022	10.024,05
	54.398,25 €

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse stabili possono essere integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione dell'art. 67 comma 3 del CCNL 21/05/2018.

Per il 2023 la parte variabile del Fondo risorse decentrate è data dalle seguenti voci con i relativi importi:

	Descrizione		Importo
Art. 79 comma 2 lettera a) CCNL 16/11/2022	art. 67 comma 3 lettera a) CCNL 21/05/2018 Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 Legge 449/1997	Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	3.000,00 €
	art. 67 comma 3 lettera c) CCNL 21/05/2018 Risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici a favore del personale	Incentivi per compensi tecnici	16.048,62 €
		Compensi professionali da corrispondere agli avvocati dipendenti	0,00 €
	Art. 67 comma 3 lettera d) CCNL 21/05/2018	Importi una tantum per RIA e assegni ad personam del personale cessato infrannualmente nel 2022. Si considerano le mensilità residue dopo la cessazione, per frazioni di mese sup. a 15 gg.	3.524,94 €

Art. 79 comma 2 lettera b) CCNL 16/11/2022	Risorse per un importo massimo pari all'1,2% del monte salari 1997, esclusa quota dirigenza	39.688,49 €
Art. 79 comma 2 lettera c) CCNL 16/11/2022	Risorse che adeguano la disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva.	267.747,36 €
Art. 79 comma 2 lettera d) CCNL 16/11/2022	Risparmi di straordinario accertati a consuntivo anno 2022	12.885,77 €
Art. 79 comma 3 CCNL 16/11/2022	Quota parte delle risorse pari allo 0,22% M.S. 2018	8.126,32 €
Art. 79 comma 5 CCNL 16/11/2022	Comprende: le risorse "una tantum" quantificate ai sensi dell'art. 79 comma 3 di competenza anno 2022, per € 8.126,32; le risorse "una tantum" quantificate ai sensi dell'art. 79 comma 1 lettera b) di competenza anni 2021 e 2022, per € 21.125,00.	29.251,32 €
Art. 80 comma 1 Ultimo periodo CCNL 16/11/2022	Economie Fondo anno 2022 Riferimento determinazione SG n. 78 del 05/06/2023	47.806,72 €
TOTALE RISORSE VARIABILI		428.079,54 €

Nel dettaglio.

Secondo le previsioni dettate **dall'art 79 del C.C.N.L. 16/11/2022 comma 2 lettera a)** del CCNL 16/11/2022, per il 2023 le risorse variabili si compongono dalle seguenti voci:

– **art. 67 comma 3 lettera a)** del CCNL 21/05/2018 - Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 Legge 449/1997, che per il 2023 viene alimentata da:

a) Contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali quantificati in € 3.000,00. Si tratta del 50% delle entrate (al netto degli oneri riflessi a carico Camera) derivanti dall'attività del personale camerale incaricato di sovrintendere, fuori orario di lavoro, le manifestazioni a premio (riferimento Ordine di Servizio del S.G. n. 22 del 27/11/2017). L'importo per l'anno 2023 è stato stimato dal dirigente responsabile avv. Mario Feltrin.

– **Art. 67 comma 3 lettera c)** del CCNL 21/05/2018 – Somme che disposizioni di legge prevedono in favore del personale, secondo quanto previsto dalle stesse norme. Per il 2023 abbiamo:

a) Incentivi per funzioni tecniche, previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e s.m.i. e regolamentati dal Regolamento della Camera di Commercio di Venezia Rovigo, adottato con delibera di Giunta n. 151 del 11/09/2017 e sottoposto ad una prima revisione con delibera di Giunta n. 144 del 12/10/2020;

La somma, al netto degli oneri riflessi a carico Camera, è pari ad € 16.048,62 e riguarda i compensi spettanti al RUP e al gruppo di lavoro attinenti:

1) il 7° acconto su 8 previsti relativo alle attività 2023 per l'opera di costruzione della nuova sede camerale in Via Torino a Mestre;

RUP	dipendente non dirigente
Gruppo di lavoro	Dipendenti non dirigenti
Importo scheda tecnica	€ 12.034,25 lordi (€ 9.051,34 netti)

- 2) il 4° acconto su 5 previsti (l'iniziale previsione di 4 acconti è stata modificata nel 2022 a seguito dell'allungamento di un ulteriore anno del termine presunto di conclusione del procedimento per le complesse operazioni di collaudo) relativo alle attività 2023 per il servizio di ingegneria ed architettura per il collaudo statico e tecnico amministrativo, in corso d'opera e finale, degli impianti e manufatti relativi ai lavori di realizzazione della nuova sede della CCIAA e della Stazione Sperimentale del Vetro nel Campus universitario di Via Torino a Venezia-Mestre;

RUP	dipendente non dirigente
Direttore esecuzione contratto	dipendente non dirigente
Gruppo di lavoro	Dipendenti non dirigenti
Importo scheda tecnica	€ 536,53 lordi (€ 403,50 netti)

- 3) il 1° acconto su 2 previsti relativo alle attività 2023 per i lavori di ristrutturazione edilizia ed impiantistica necessari alla realizzazione di un "laboratorio di studio del comportamento all'incendio" di manufatti, strutture o porzioni edilizie. Il laboratorio viene realizzato presso l'area Censer di Rovigo;

RUP	dipendente non dirigente
Gruppo di lavoro:	dipendenti non dirigenti
Importo scheda tecnica	€ 1.953,50 lordi (€ 1.469,29 netti)

- 4) il 3° acconto su 3 previsti relativo alle attività 2023 per il servizio di reception e attività ausiliarie agli uffici delle sedi camerale e Servizio di call center della sezione regionale del Veneto dell'Albo Gestori Ambientali e Servizio di supporto al centralino dell'ente camerale;

RUP	dipendente dirigente
Direzione esecuzione contratto	Dipendente non dirigente
Gruppo di lavoro:	dipendenti non dirigenti
Importo scheda tecnica	€ 2.438,73 lordi (€ 1.834,25 netti) - escluso RUP

- 5) compenso spettante per le attività riguardanti il servizio di fornitura dei macchinari destinati al "laboratorio di studio del comportamento all'incendio";

RUP	dipendente dirigente
Direzione esecuzione contratto	Dipendente non dirigente
Gruppo di lavoro:	dipendenti non dirigenti
Importo scheda tecnica	€ 2.035,96 lordi (€ 1.531,31 netti) - escluso RUP

- 6) il 1° acconto su 2 previsti, per le attività 2023 relative al servizio di fornitura degli arredi e segnaletica della nuova sede camerale di Via Torino a Mestre;

RUP	dipendente
Gruppo di lavoro:	dipendenti non dirigenti
Importo scheda tecnica	€ 1.481,75 lordi (€ 1.114,47 netti)

7) il 1° acconto, su 2 previsti, per le attività 2023 relative al servizio di fornitura di impianti e apparati multimediali della nuova camerale sede di Via Torino a Mestre;

RUP	dipendente
Gruppo di lavoro:	dipendenti non dirigenti
Importo scheda tecnica	€ 856,80 lordi (€ 644,43 netti)

- **Art. 67 comma 3 lettera d)** del CCNL 21/05/2018 - Importi una tantum per RIA e "assegni ad personam" del personale cessato durante l'anno 2022. Si considerano le mensilità residue dopo la cessazione. Questa voce per il 2023 è pari a € 3.524,94. Di seguito il dettaglio.

CESSATI DAL SERVIZIO ANNO 2022	DATA CESSAZIONE (ultimo giorno di lavoro)	RIA	Assegno personale non riassorbibile	RIA+ASS.PERS.NON RIASSORBIBILE ANNUALE	RISPARMIO DA DATA DI CESSAZIONE
SANTORO SALVATORE	31/01/2022	€ 65,03		€ 845,39	€ 774,94
BOREGGIO CLAUDIO	31/03/2022	€ 75,08		€ 976,04	€ 732,03
RAMINELLA LORENZA	31/03/2022	€ 84,67		€ 1.100,71	€ 825,53
MONINI STEFANO	31/05/2022	€ 84,67		€ 1.100,71	€ 642,08
TREVISAN ROSELLA RICCARDA	30/06/2022	€ 84,67		€ 1.100,71	€ 550,36
CAGLIANI VALENTINA IMMACOLATA	29/12/2022			€ -	€ -
TAGLIAPIETRA LUCIA	31/12/2022		€ 14,90	€ 193,70	€ -
ESPOSITO LAURA	31/12/2022			€ -	€ -
					€ 3.524,94

Secondo le previsioni dettate **dall'art 79 comma 2 lettera b)** del CCNL 16/11/2022, qualora nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le risorse variabili possono essere incrementate di un importo massimo corrispondente al 1,2% su base annua del monte salari 1997 riferito al personale non dirigente. Per il 2023 la Giunta, con delibera n. 97 del 16/06/2023, conferma l'incremento del Fondo mediante l'inserimento delle risorse quantificate (secondo il disposto contrattuale) in € 39.688,49 (il monte salari 1997 della ex CCIAA di Venezia ed ex CCIAA di Rovigo è rispettivamente di € 2.305.119,17 e di € 1.002.254,85, esclusa la quota di competenza della dirigenza e gli oneri contributivi a carico dell'amministrazione). Questo incremento viene correlato ad un obiettivo di performance (mantenimento della Certificazione di Qualità ISO 9001-2015) rientrante in un obiettivo strategico del PIAO 2023-2025.

Secondo le previsioni dettate **dall'art 79 comma 2 lettera c)** del CCNL 16/11/2022, qualora nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, il Fondo risorse decentrate può essere incrementato annualmente "sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva". Questa norma contrattuale innova quanto nel C.C.N.L. del 21/05/2018 era previsto all'art. 67 comma 3 lettera i) ora disapplicato, in quanto l'adeguamento non è più legato necessariamente al raggiungimento di specifici obiettivi definiti dall'ente. Tuttavia, per il 2023, con la stessa delibera n. 97/2023 citata sopra, la Giunta camerale ha deciso di stanziare la somma complessiva di € 284.000,00 correlandola a 12 obiettivi operativi di performance del personale non dirigente, così come contenuti nella specifica sezione del PIAO 2023-2025.

Tra queste le risorse variabili messe a disposizione dalla Giunta rientrano anche quelle individuate ai sensi **dell'art. 79 comma 3** del C.C.N.L. 16/11/2022 il quale prevede che, a decorrere dal 2022, gli enti possano incrementare, in base alle loro capacità di bilancio, sia le risorse di cui all'art. 79 comma 2 lettera c) sia le risorse destinate a

retribuzione di posizione e di risultato per i dipendenti titolari di un incarico di E.Q.. Questo incremento deve avvenire ripartendo in misura proporzionale (sulla base dell'importo relativo al 2021 del Fondo risorse decentrate e dello stanziamento per gli ex incarichi di posizione organizzativa) le risorse non superiori allo 0,22% del M.S. anno 2018.

L'importo che è possibile stanziare dall'anno 2022, come individuato nella delibera di Giunta 97/2023, risulta essere, per l'appunto, pari ad € 8.602,57 e viene ripartito nelle due quote come di seguito indicato:

Valore Monte Salari 2018		3.910.260,00 €
0,22% M.S. 2018 (incremento art. 79, comma 3)		8.602,57 €
Valori di riferimento per ripartizione	Stanziamento 2021	Quota destinabile
Stanziamento 2021 incarichi ex P.O.	€ 66.775,00	€ 476,26
Fondo risorse decentrate 2021	€ 1.139.375,62	€ 8.126,32
Totale	€ 1.206.150,62	€ 8.602,57

Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del DL 80/2021, il dettato contrattuale dell'art. 79 comma 3 dispone espressamente che tali risorse (sia quelle che incrementano il Fondo sia quelle che incrementano lo stanziamento EQ) non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

Nel Fondo risorse decentrate, le risorse variabili stanziate complessivamente nel 2023 dalla Giunta camerale (€ 284.000,00) ai sensi dell'art. 79 comma 2 lettera c) C.C.N.L. 16/11/2022 verranno così rappresentate:

- € 8.126,32 – risorse di competenza anno 2023 di cui all'art. 79 comma 3 del C.C.N.L. 16/11/2022;
- € 8.126,32 – risorse di competenza anno 2022 di cui all'art. 79 comma 3 inserite "una tantum" ai sensi **dell'art. 79 comma 5**.
- € 267.747,36 – risorse di cui art. 79 comma 2 lettera c).

Come per gli anni passati, la parte variabile del Fondo risorse decentrate continua ad essere alimentata dai risparmi da straordinario accertati a consuntivo, come previsto dal nuovo **art. 79 comma 2 lettera d)** del CCNL 16/11/2022. Per il 2022, i risparmi da lavoro straordinario sono stati pari ad € 12.885,77. Tale cifra è data dalla differenza tra lo stanziamento a preventivo 2022 sul conto 321003 "retribuzione straordinari" pari ad € 90.000,00 e il relativo onere 2022 pari ad € 77.114,23.

Tra le risorse inserite nel 2023 ai sensi dell'art. 79 comma 5 del C.C.N.L. 16/11/2022 troviamo anche la somma di € 21.125,00 quantificata ai sensi dell'art. 79 comma 1 lettera b) ma di competenza anni 2021 e 2022 (come già menzionata nel dettaglio delle risorse fisse).

Come ultima voce di composizione delle risorse variabili anno 2023 troviamo le economie di parte stabile del Fondo risorse decentrate anno precedente, quantificate in € 47.806,72 con determinazione del Segretario Generale n. 78 del 05/06/2023 e allocate nel Fondo ai sensi **dell'art. 80 comma 1 ultimo periodo** C.C.N.L. 16/11/2022.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

A parte la decurtazione permanente di cui all'art. 1 comma 456 della Legge 147/2013 inserita tra le risorse fisse e decritta nella Sezione I, il Fondo risorse decentrate 2023 non viene interessato da altre decurtazioni.

Il Fondo risorse decentrate rispetta la norma di contenimento alla crescita del salario accessorio del personale dettata dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, il quale nell'abrogare dal 1° gennaio 2017 l'art. 1 comma 236 della Legge 208/2015, stabilisce che a decorrere dalla stessa data "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (omiss)....".

Il trattamento accessorio dell'anno 2016 (escludendo le voci che non rilevano ai fini dell'art. 23 summenzionato) diviene la soglia da non superare nella quantificazione delle risorse annuali da destinare al trattamento economico accessorio del personale, a partire dal 2017.

Con determinazione del Segretario Generale n. 191 del 19/10/2018 il Limite 2016 per la macrocategoria personale non dirigente è stato ridefinito in € 1.012.250,13 e risulta composto dalle seguenti voci a valere sul Fondo risorse decentrate 2016:

Totali risorse fisse con carattere di certezza e stabilità - 2016	648.675,99 €
Art. 15 comma 1 lett. d) CCNL 01.04.1999 Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 Legge 449/1997 - somme proveniente da soggetti pubblici	4.974,85 €
Art. 15 comma 1 lett. n) CCNL 01.04.1999 Per le CCIAA importo non superiore a quello stabilito al 31.12.1997 ai sensi dell'art. 31 comma 5 del CCNL 06.07.1995 - progetti finalizzati	58.000,00 €
Art. 15 comma 2 CCNL 01.04.1999 Incremento massimo dell'1,2 monte salari 1997 a decorrere dal 01.04.1999	39.688,49 €
Art. 15 comma 5	300.000,00 €
Decurtazione 2016 per riduzione proporzionale del personale in servizio Legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015	-39.089,20 €
LIMITE FONDO 2016	1.012.250,13 €

La ridefinizione del limite 2016 muove dalla presa d'atto che:

- i risparmi annuali da straordinario non rilevano ai fini della verifica del rispetto della normativa di contenimento della crescita delle risorse decentrate (di cui all'art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017);
- le somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 Legge 449/1997 (c.d. "compensi per conto terzi") rilevano ai fini del rispetto della normativa di contenimento della crescita delle risorse decentrate solo se provenienti da soggetti pubblici.

Le voci che non rilevano ai fini della quantificazione del limite 2016, e che quindi sono state escluse, sono le voci non assoggettate ai vincoli secondo la previgente normativa. Considerato che la disposizione di cui all'art. 23 comma 2 sopra richiamata, è stata proposta nello stesso stile di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 (convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122), si sono incluse/escluse le medesime voci utilizzate anche negli anni pregressi.

Per la loro individuazione si è tenuto conto:

- di alcune Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) che individuano gli istituti da non considerare per il rispetto del vincolo di cui all'ex art. 9 comma 2/bis del D.L. 78/2010: n. 12 del 15/04/2011, n. 16 del 02/05/2012, n. 21/2013, n. 15/2914;

- di orientamenti desunti da pareri resi dalla RGS, in particolare quello reso alla Regione Lombardia con nota protocollo n. 257831 del 18/12/2018.
- pareri giurisprudenziali.

La quantificazione del limite 2016 non ha tenuto conto delle risorse utilizzate per remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale non dirigente. Questo ente, dalla sua nascita, stanziava a bilancio risorse nel limite massimo consentito stabilito in € 90.000,00 e quindi non si pone un problema di eventuale crescita del loro ammontare. Di conseguenza, non viene esteso al fondo dello straordinario il limite legale alla crescita delle risorse del trattamento accessorio per il 2023, scelta comunque ritenuta condivisibile secondo un parere Aran protocollo 5401 del 13/05/2013.

Per effetto di quanto previsto all'art. 79 comma 6 del C.C.N.L. 16/11/2023, la quantificazione del Fondo risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di E.Q. "deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017, con la precisazione che tale limite non si applica alle risorse di cui al comma 1, lettere b), d), a quelle di cui ai commi 1-bis e 3, nonché ad altre risorse che siano escluse dal predetto limite in base alle disposizioni di legge". Pertanto, la somma dei due stanziamenti (Fondo risorse decentrate e incarichi di EQ) per l'anno 2023 non dovrà superare il limite individuato per il 2016.

L'ammontare delle risorse a carico del bilancio 2023 destinate agli incarichi di E.Q. è stato definito in € 55.555,21 e comprende l'incremento di € 476,26 individuato applicando l'art. 79 comma 3 descritto in precedenza. Rispetto allo stanziamento iniziale del 2017 (€ 66.775,00) destinato al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, lo stanziamento riservato agli incarichi di E.Q. viene ridotto, per il solo 2023, di € 11.219,79 stante la mancata assegnazione, per l'anno in corso, di un incarico di Elevata Qualificazione conclusosi a dicembre 2022 per pensionamento del dipendente incaricato. Di questo "risparmio", conformemente ad un orientamento ARAN CFL 38, la Giunta camerale ne ha tenuto conto quando ha complessivamente quantificato le risorse ai sensi dell'art. 79 comma 2 lettera c).

Le voci del Fondo risorse decentrate anno 2023 da considerare ai fini della verifica del rispetto del vincolo di cui all'art. 23 comma 2 summenzionato sono:

Risorse fisse con carattere di certezza e stabilità di cui art. 79 comma 1 (comprende: risorse art. 67 comma 1+comma 2 lettera c) CCNL 21/05/2018 e decurtazione permanente ex art. 1 comma 456 Legge 147/2023)	639.743,90 €
Risorse variabili - Art. 79 comma 2 lettera a) Quota "una tantum" RIA personale cessato 2022, mensilità residua dopo cessazione	3.524,94 €
Risorse variabili - Art. 79 comma 2 lettera b) Incremento massimo dell'1,2% monte salari 1997 esclusa quota dirigenza	39.688,49 €
Risorse variabili - Art. 79 comma 2 lettera c)	267.747,36 €
AMMONTARE FONDO RISORSE DECENTRATE 2023 CHE RILEVA AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DELL'ART. 23 COMMA 2 D.LGS. 75/2017	950.704,69 €

Si evidenzia che le seguenti risorse stanziate nel Fondo risorse decentrate 2023 non rilevano ai fini del rispetto del limite 2016:

A) le risorse inserite ai sensi dell'art. 67 comma 2 lettere a) e b) del C.C.N.L. 21/05/2018 (rispettivamente € 12.064,00 e € 15.730,70). L'art. 11 del D.L.

135/2019 (convertito con modificazioni dalla Legge 12 del 11/02/2019) stabilisce che il limite di cui all'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 non opera con riferimento "agli incrementi previsti successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del D.Lgs. 165/2001, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico".

- B) le risorse inserite ai sensi dell'art. 79 comma 1 lettere b) e d) e art. 79 commi 1-bis e 3 (rispettivamente € 10.562,50, € 28.494,44, € 10.024,05, € 8.126,32). La loro esclusione viene prevista dallo stesso art. 79 al comma 6;
- C) le risorse inserite "una tantum" ai sensi dell'art. 79 comma 5. Risorse escluse per analogia con le risorse di competenza anno 2023 di cui all'art. 79 comma 1 lettera b) e comma 3;
- D) le risorse derivanti da entrate conto terzi (€ 3.000,00); le risorse relative ai compensi per incentivi tecnici (€ 16.048,62); i residui anno 2022 da lavoro straordinario (€ 12.885,77); i residui di parte stabile Fondo risorse decentrate anno 2022 (€ 47.806,72).

Per la verifica 2023 del rispetto del vincolo di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 si è quindi tenuto conto:

- delle risorse anno 2023 destinate agli incarichi di Posizioni Organizzative/Elevata Qualificazione, quantificate in € 55.555,21;
- delle risorse relative al Fondo risorse decentrate anno 2023 sottoposte al vincolo, quantificate in € 950.704,69.

la cui somma risulta pari a € 1.006.259,90 (come tabella seguente).

Risorse destinate a incarichi di PO/EQ per il 2023	55.555,21 €
Risorse del Fondo risorse decentrate anno 2023 sottoposte a vincolo	950.704,69 €
TOTALE RISORSE TRATTAMENTO ACCESSORIO 2023 SOTTOPOSTE AL VINCOLO DI CUI ART. 23. COMMA 2 D.LGS. 75/2017	1.006.259,90 €

Le risorse sopra individuate non superano il Limite 2016 (quantificato in € 1.012.250,13) e di conseguenza non si procede per il 2023 a decurtare il Fondo risorse decentrate ai fini del rispetto di quanto stabilito all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	716.619,59 €
Risorse variabili	428.079,54 €
Decurtazione 2023 per rispetto limite 2016	- 0,00 €
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2023	1.144.699,13 €

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ci sono risorse allocate all'esterno del Fondo.

Modulo II
Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto integrativo sottoposto a certificazione

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste di utilizzo del Fondo risorse decentrate la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa per il 2023. Si fa riferimento agli istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal CCNL (Indennità di comparto); agli utilizzi del Fondo giuridicamente già perfezionati (PEO storiche); agli istituti del Fondo la cui quantificazione, pur demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da contratti pregressi su cui il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene. In generale tutti gli istituti regolati su base aziendale/datoriale senza specifica formalizzazione in sede di negoziazione integrativa.

Tra le destinazioni di parte stabile abbiamo:

Descrizione	Importo
Art. 80 comma 1 che richiama le risorse di cui art. 78 comma 3 lettera b) CCNL 22/11/2023 Differenziali di progressione economica	422.575,95 €
Art. 80 comma 1 che richiama le risorse di cui art. 33 comma 4 lett. b) e c) CCNL 22/04/2004 Indennità di comparto	57.633,00 €
RISORSE STABILI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE 2023	480.208,95 €

Per il 2023, gli istituti sopra riepilogati sono tutti finanziati con le risorse stabili del Fondo.

Le risorse stabili residue disponibili alla contrattazione ammontano ad € 236.410,64 come calcolate dalla tabella seguente:

Risorse stabili 2023	716.619,59 €
Risorse stabili NON disponibili alla contrattazione integrativa 2023	-480.208,95 €
Risorse stabili disponibili alla contrattazione integrativa 2023	236.410,64 €

Altre somme non disponibili alla contrattazione e non specificatamente regolate da questo Contratto integrativo, si trovano tra le risorse variabili e sono:

descrizione	Importo	Note
Art. 79 comma 2 lettera a) CCNL 16/11/2022 che fa riferimento all'art. 67 comma 3 lettera a) CCNL 21/05/2018 Compensi per concorsi a premio derivanti dall'applicazione dell'art. 43 Legge 449/1997 e disciplina dall'ente camerale con OdS n. 22 del 27/11/2017	3.000,00 €	somma vincolata in destinazione

Art. 67 comma 3 lettera c) CCNL 21/05/2018 Incentivi per compensi tecnici ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016	16.048,62 €	somma vincolata in destinazione
RISORSE VARIABILI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE 2023	19.048,62 €	

Le risorse variabili residue disponibili alla contrattazione ammontano ad € 428.079,54, come calcolate nella tabella seguente:

Risorse variabili 2023	428.079,54 €
Decurtazione per rispetto del limite 2016	-0,00 €
Risorse variabili NON regolate dal contratto integrativo 2023	-19.048,62 €
Risorse variabili disponibili alla contrattazione integrativa 2023	409.030,92 €

Riepilogando, per il 2023 le somme complessivamente disponibili alla contrattazione integrativa sono pari ad € 645.441,56, così ripartite:

Risorse stabili disponibili alla contrattazione integrativa	236.410,64 €
Risorse variabili disponibili alla contrattazione integrativa	409.030,92 €
Risorse disponibili alla contrattazione integrativa 2023	645.441,56 €

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione vanno riportati i diversi istituti economici la cui quantità risulta formalmente negoziata nel contratto integrativo sottoposto a certificazione.

descrizione	Importo	Note
Art. 80 comma 2 lettera j) CCNL 22/11/2022 Differenziali stipendiali	44.500,00 €	Nuovi differenziali stipendiali 2023 (progressioni economiche orizzontali)
Art. 80 comma 2 lettera e) CCNL 22/11/2022 Indennità per specifiche responsabilità di cui art. 84	67.200,00 €	Le parti concordano nel prevedere che le indennità per il 2023 siano corrisposte secondo i criteri stabiliti nel CCI 2022 che rimanda a quelli definiti all'art. 8 del CCI 2019-2021
Art. 80 comma 2 lettera c) CCNL 22/11/2022 Indennità condizioni lavoro di cui art. 84-bis che richiama art. 70-bis del CCNL 21/05/2018	2.000,00 €	Le parti concordano nel prevedere che le indennità condizioni lavoro per il 2023 siano corrisposte secondo i criteri stabiliti nel CCI 2022 che rimanda a quelli definiti all'art. 7 del CCI 2019-2021.
Art. 80 comma 2 lettera a) e lettera b) CCNL 22/11/2022 Premi legati alla performance	531.741,56 €	Performance 2023

TOTALE DESTINAZIONI REGOLATE DA CONTRATTO INTEGRATIVO 2023	645.441,56 €	
---	---------------------	--

Con le risorse stabili disponibili alla contrattazione integrativa (€ 236.410,64) si provvedono quindi a finanziare:

nuovi differenziali economici per	44.500,00 €
indennità per specifiche responsabilità per	67.200,00 €
indennità condizioni lavoro per	2.000,00 €
per un totale di	113.700,00 €

Alla performance 2023 vengono quindi destinate:

Risorse stabili per	122.710,64 €
Risorse variabili per	409.030,92 €
per un totale di	531.741,56 €

Per il 2023 la contrattazione integrativa ha deciso che:

- i premi legati alla performance vengano ripartiti nella seguente misura, i:
 - il 67% per i premi legati alla performance organizzativa;
 - il 33% per i premi legati alla performance individuale.

Descrizione	Importo
Art. 80 comma 2 lettera a) Premi legati alla performance organizzativa	356.266,85 €
Art. 80 comma 2 lettera b) Premi legati alla performance organizzativa	175.474,71 €
Totale performance 2023	531.741,56 €

- i premi legati alla performance saranno attribuiti con i criteri esplicitati nel C.C.I. triennale 2019-2021 e con la parametrizzazione definita nel 2022.

Verifica rispetto del comma 3 dell'art. 80 CCNL 16/11/2022 secondo il quale "La contrattazione integrativa destina ai trattamenti economici di cui al comma 2 lettere a) b) c) d) e) f) la parte prevalente delle risorse di cui all'art. 79 comma 2 (Fondo risorse decentrate) del presente CCNL, ove stanziato, con esclusione delle lettere c), f), g), del comma 3 dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018 e, specificatamente, alla performance individuale almeno il 30% delle citate risorse di cui al comma 2":

A	risorse art. 79 comma 2 CCNL 16/11/2022 (risorse variabili) con esclusione risorse di cui lettere c) f) g) comma 3 art. 67 CCNL 21/05/2018	428.079,54-16.048,62= 412.030,92 €
B	Destinazioni finanziate con risorse variabili anno 2023: - Trattamento economico di cui al comma 2 lettera a) b) art. 80 comma 2 CCNL 16/11/2023 (premi correlati alla performance).	531.741,56 €

	- Per il 2023: gli altri trattamenti, di cui alle lettere c) e) f) sono finanziati con risorse stabili. - Per il 2023 non si destinano risorse di cui alla lettera d)	
C	Performance individuale destinata per il 2023	175.474,71 €
	La contrattazione integrativa destina la parte prevalente delle risorse di cui al punto A) ai trattamenti economici di cui ai comma 2 lettere a) b) c) d) e) f) dell'art. 80 comma 2 CCNL 16/11/2022?	SI
	E, specificatamente, alla performance individuale almeno il 30% della parte prevalente delle risorse di cui al comma 2 dell'art. 79 comma 2 CCNL 16/11/2022 (risorse variabili) con esclusione risorse di cui lettere c) f) g) comma 3 art. 67 CCNL 21/05/2018?	SI (30% di 412.030,92 € = 123.609,28 €) 175.474,71 > 123.609,28

Sezione III – Eventuali destinazioni ancora da regolare

Voce non presente in quanto non sono previste destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

descrizione	Importo	Tipologia risorse	Importo complessivo
Somme NON regolate da contratto	480.208,95 €	Risorse stabili	499.257,57 €
	19.048,62 €	Risorse variabili	
Somme regolate da contratto	236.410,64 €	Risorse stabili	645.441,56 €
	409.030,92 €	Risorse variabili	
Destinazioni ancora da regolare	0,00 €		0,00 €
TOTALE 2023			1.144.699,13 €

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non presente in quanto non è stata compilata la sezione V del Modulo I.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili per il 2023 ammontano a € 716.619,59 mentre le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (progressioni orizzontali storiche € 422.575,95; indennità di comparto € 57.633,00; nuove progressioni orizzontali o nuovi differenziali economici € 44.500,00) ammontano ad € 524.708,95.

Le destinazioni di utilizzo del Fondo 2023 aventi natura certa e continuativa sono quindi coperte con le risorse del Fondo aventi carattere di certezza e stabilità.

b) Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività (ossia i premi legati alla performance) viene erogata applicando il Sistema di

misurazione e valutazione della performance in uso (revisione n. 3 approvata con delibera di Giunta n. 13 del 29/01/2021), in coerenza con il D.Lgs 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

- c) Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (differenziali economici o progressioni economiche orizzontali).

Le progressioni orizzontali previste per il 2023 saranno attribuite sulla base dei criteri individuati in sede di contrattazione integrativa triennale 2023-2025, come evidenziati all'art. 6 dell'ipotesi di CCI 2023-2025. I nuovi differenziali economici saranno riconosciuti, nel limite delle risorse disponibili, ad una quota limitata di dipendenti complessivamente non superiore al 50% degli aventi diritto.

Lo strumento della progressione orizzontale viene usato per cercare di valorizzare le professionalità acquisite dai singoli dipendenti e il processo di valutazione usato fornisce in sé idonei elementi per originare una graduatoria in grado di valorizzare i dipendenti che si sono distinti sia per il comportamento professionale e le capacità relazionali sia per il raggiungimento degli obiettivi di ente e di settore/servizio.

Modulo III
Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Risorse stabili (comprehensive di decurtazione permanente)	657.433,18	662.221,34	716.619,59
Risorse variabili	481.942,44	394.399,86	428.079,54
Decurtazione per rispetto limite Fondo - D.Lgs 74/2017	0,00	0,00	0,00
Totale	1.139.375,62 €	1.056.621,20 €	1.144.699,13

Modulo IV
Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al Fondo delle risorse decentrate 2023 sono imputate al conto 321006 "retribuzione accessoria produttività" del preventivo economico, ad eccezione delle somme stanziare ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera c) relative agli incentivi per funzione tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 che per espressa previsione normativa fanno capo "agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture".

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo relativo al 2022 risulta rispettato come da tabella di seguito riportata, che confronta il limite di spesa rappresentato dal Fondo 2022 con l'effettivo utilizzo (onere 2022):

Voce risorsa	Destinazione	Onere 2022*	EROGATO EFFETTIVO*
Indennità di comparto	59.158,90	54.919,92	54.919,92
PEO storiche	415.870,49	390.840,42	390.840,42
Nuove PEO 2022	19.000,00	15.971,22	15.971,22
Indennità di responsabilità	67.200,00	51.084,98	48.828,24
Indennità condizioni lavoro	2.000,00	2.000,00	1.363,57
Premi legati alla performance	475.434,13	475.434,13	474.326,53
Compensi per concorsi a premio	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Compensi per incentivi tecnici	12.417,68	12.417,68	12.417,64
Compensi per sentenze favorevoli avvocati dipendenti	4.540,00	4.540,00	4.540,00
	1.139.375,62 €	1.008.208,35 €	1.004.207,54 €

*La cifra trova copertura:

- nel saldo al 31/12/2022 del conto 321006 "retribuzione accessoria produttività" del Bilancio 2022 per € 995.790,77;
- nella scrittura contabile n. 21874/2022 che rileva i costi relativi agli incentivi tecnici 2022 sui conti 111003 per €446,32 e sul conto 111008 per € 9.872,02;
- nella scrittura contabile n. 7702/2023 che rileva una sop. passiva pari ad € 2.099,34 € per compensi incentivi tecnici spettanti ai dipendenti anno 2022;
- nella scrittura contabile di rettifica del costo 2022 n. 15243/2023 che rileva una sopravvenienza attiva di € 2.256,74 per minore compenso erogato relativo alle indennità di responsabilità 2022;
- nella scrittura contabile di rettifica del costo 2022 n. 15244/2023 che rileva una sopravvenienza attiva di € 636,43 per minore compenso erogato relativo alle indennità condizioni lavoro 2022;
- nella scrittura contabile di rettifica n. 15695/2023 che rileva un arrotondamento attivo di € 0,04 sui compensi per incentivi tecnici 2022 erogati;

- nella scrittura contabile di rettifica del costo 2022 n. 15245/2023 che rileva una sopravvenienza attiva di € 1.107,60 a seguito del non pieno raggiungimento degli obiettivi relativi ai piani di miglioramento anno 2022, come risulta dalla RDP validata da OIV, che ha quindi determinato una diminuzione delle risorse da erogare per la performance 2022;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La copertura a bilancio 2023 delle somme connesse alle risorse decentrate del personale non dirigente è assicurata:

1) dallo stanziamento previsto nel preventivo economico sul conto 321006 "retribuzione accessoria produttività" (stanziamento per € 1.139.489,79) - approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 22 del 16/12/2022 e con delibera n. 16 del 21/07/2023 in sede di aggiornamento - per le seguenti voci di destinazione:

Descrizione	Importo
Differenziali di progressione economica	422.575,95 €
Indennità di comparto	57.633,00 €
Nuove progressioni economiche	44.500,00 €
Compensi per specifiche responsabilità	67.200,00 €
Indennità condizioni lavoro	2.000,00 €
Compensi per concorsi a premio	3.000,00 €
Premi legati alla performance	531.741,56 €
TOTALE	1.128.650,51 €

2) dagli stanziamenti previsti nel preventivo economico sui conti seguenti per la destinazione "compensi per incentivi tecnici":

	Descrizione	Importo
111008 - immobilizzazioni in corso ed acconti	Compensi per incentivi tecnici	11.213,77 €
Conto 111135 - impianti e macchinari laboratorio del fuoco		3.000,60 €
Conto 325041 - spese per servizi in outsourcing		1.834,25 €
	TOTALE	16.048,62 €

Marghera, 28/11/2023


Il Segretario Generale
Dr.ssa Emanuela Fattorel

Allegati: 2 prospetti di calcolo.

INCREMENTO FONDO AI SENSI DELL'ART. 79 COMMA 1-BIS CCNL 16/11/2022

LIVELLO	N. UNITA' IN SERVIZIO AL 01/01/2021	INCREMENTO MENSILE A REGIME PREVISTO PER LA POSIZIONE ECONOMICA (da corrispondere per 13 mensilità)	INCREMENTO A REGIME PREVISTO PER LA POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE	DIFFERENZE MESE	DIFFERENZA ANNO	SOMME CHE INCREMENTANO IL FONDO ART. 79 COMMA 1-BIS
A1	-	56,10	56,10	0,00	0,00	0,00
A2	1	56,90	56,10	0,80	10,40	10,40
A3	-	58,10	56,10	2,00	26,00	0,00
A4	-	59,10	56,10	3,00	39,00	0,00
A5	-	60,40	56,10	4,30	55,90	0,00
A6	3	84,58	56,10	28,48	370,24	1.110,72
B1	-	59,30	59,30	0,00	0,00	0,00
B2	-	60,30	59,30	1,00	13,00	0,00
B3	-	62,70	59,30	3,40	44,20	0,00
B4	-	63,70	59,30	4,40	57,20	0,00
B5	-	64,70	59,30	5,40	70,20	0,00
B6	2	65,90	59,30	6,60	85,80	171,60
B7	1	68,40	59,30	9,10	118,30	118,30
B8	1	89,51	59,30	30,21	392,73	392,73
B3B3	-	62,70	62,70	0,00	0,00	0,00
B3B4	-	63,70	62,70	1,00	13,00	0,00
B3B5	-	64,70	62,70	2,00	26,00	0,00
B3B6	-	65,90	62,70	3,20	41,60	0,00
B3B7	-	68,40	62,70	5,70	74,10	0,00
B3B8	-	89,51	62,70	26,81	348,53	0,00
C1	5	66,90	66,90	0,00	0,00	0,00
C2	6	68,50	66,90	1,60	20,80	124,80
C3	4	70,50	66,90	3,60	46,80	187,20
C4	4	72,70	66,90	5,80	75,40	301,60
C5	7	75,40	66,90	8,50	110,50	773,50
C6	49	92,65	66,90	25,75	334,75	16.402,75
D1	-	72,80	72,80	0,00	0,00	0,00
D2	3	76,40	72,80	3,60	46,80	140,40
D3	3	83,80	72,80	11,00	143,00	429,00
D4	2	87,30	72,80	14,50	188,50	377,00
D5	4	91,20	72,80	18,40	239,20	956,80
D6	10	97,50	72,80	24,70	321,10	3.211,00
D7	6	104,28	72,80	31,48	409,24	2.455,44
D3D3	-	83,80	83,80	0,00	0,00	0,00
D3D4	-	87,30	83,80	3,50	45,50	0,00
D3D5	-	91,20	83,80	7,40	96,20	0,00
D3D6	-	97,50	83,80	13,70	178,10	0,00
D3D7	5	104,28	83,80	20,48	266,24	1.331,20
TOTALE	116					28.494,44

INCREMENTO FONDO AI SENSI DELL'ART. 79 COMMA 1-BIS CCNL 16/11/2022
13 MENSILITA'

DIPENDENTI PRESENTI AL 01/04/2023

Matricola	Cognome Nome	CentroD	Assunzione	Cassa	Livello	Percf	D1	D3	D1	D3	D3
20060	DELLA G. FABRIZIO	DA04	20/07/2015		D7V		23.212,35 €	26.553,70 €	25.146,71 €	28.766,51 €	3.619,80 €
20057		EA05	20/07/2015		D7V		23.212,35 €	26.553,70 €	25.146,71 €	28.766,51 €	3.619,80 €
20054	FRANCO F. ANGELO	CA01	20/07/2015		D7V		23.212,35 €	26.553,70 €	25.146,71 €	28.766,51 €	3.619,80 €
20053		EA04	20/07/2015		D7V		23.212,35 €	26.553,70 €	25.146,71 €	28.766,51 €	3.619,80 €

13.365,40 €

**ART. 79 comma 1-bis
ANNUO**

14.479,18 €

importo da 01/04/2023
compresa la 13-esima

10.024,05 €

